

Il diavolelto dei mercati: potere, profitti e sospetti nel secondo mandato di Donald Trump.

Quando la politica diventa spettacolo e la finanza un palcoscenico globale.

Donald Trump ne sa una più del diavolo. E negli Stati Uniti, dove la politica è sempre stata anche spettacolo, il suo secondo mandato sta diventando un laboratorio di qualcosa di nuovo: un presidente che non si limita a governare, ma monetizza la propria immagine in tempo reale. Nel 2025, secondo documenti federali, il suo patrimonio è cresciuto di oltre 2 miliardi di dollari, una cifra senza precedenti nella storia della Casa Bianca.

Una parte consistente arriva dal mondo delle criptovalute, dove il volto del presidente è diventato un marchio commerciale: token (1), stablecoin (2), piattaforme finanziarie e nuovi business che prosperano proprio mentre lui è al potere.

1–token: una valuta digitale nel mondo crypto

2–le stablecoin: sono criptovalute progettate per mantenere un valore costante nel tempo

Questa commistione tra ruolo istituzionale e profitto privato sta ridisegnando i confini dell'etica pubblica americana. Per due secoli i presidenti hanno separato nettamente la funzione pubblica dagli interessi personali, affidando i propri patrimoni a Blind trust (3) gestiti da terzi, Trump, invece, ha scelto una strada diversa: lascia formalmente la gestione ai figli, ma continua a beneficiarne, mentre il suo nome diventa un asset finanziario globale, capace di attirare investimenti dagli Emirati Arabi Uniti e da altri attori internazionali.

3–Blind trust è una particolare tipologia, istituita per garantire la totale separazione tra un individuo e il proprio patrimonio, con lo scopo di prevenire potenziali conflitti di interessi.

La regia dei mercati: tra realtà e sospetto

Io non ho certezze, e se mi sbaglio chiedo scusa. Ma il mio amico Trump, che ne combina sempre una più del diavolo, mi fa venire un sospetto che non riesco a scacciare: che certe tensioni internazionali vengano gestite con una regia perfetta per creare scompiglio, far tremare i mercati e poi riportare tutto alla normalità al momento giusto.

Prima la Borsa scende, poi all'annuncio dei negoziati risale, e qualcuno incassa. È solo una mia fantasia, lo so, ma quando si parla di governanti e manovratori, spesso la realtà supera l'immaginazione. Io la butto sul ridere, anche se — a pensarci bene — non ci sarebbe molto da ridere.

La crescita del patrimonio di Trump nel 2025

Secondo documenti federali statunitensi:

- Patrimonio 2024: circa 622 milioni di dollari
- Patrimonio 2025: oltre 2,2 miliardi di dollari
- Incremento stimato: +1,6 miliardi

Settori più redditizi:

- Criptovalute e stablecoin
- Investimenti esteri (in particolare Emirati Arabi Uniti)
- Piattaforme finanziarie legate al “marchio Trump”
- Nuovi business digitali e predittivi

Nota: i dati sono riportati da varie testate americane; è sempre bene verificarli con fonti ufficiali.

Il ruolo della comunicazione presidenziale

Il sospetto che pongo è una mia lettura editoriale, non un fatto accertato. L’idea di un presidente che crea tensione internazionale, lascia che i mercati scendano, poi annuncia negoziati e beneficia del rimbalzo non è dimostrata da fonti ufficiali. È però vero che:

- Trump usa la comunicazione presidenziale in modo diretto e strategico, spesso con effetti immediati sui mercati.
- Le sue dichiarazioni su Iran, Cina, Tesla, criptovalute, dazi e aziende “amiche” o “nemiche” hanno influito sulle quotazioni in più occasioni.
- Il suo patrimonio e quello della famiglia sono cresciuti enormemente nel 2025, anche grazie a business che prosperano mentre lui è alla Casa Bianca.
- La tempistica di alcuni annunci — bombardamenti, negoziati, minacce, aperture — è avvenuta in momenti sensibili per i mercati finanziari.

Questi sono fatti riportati da varie testate. Il salto interpretativo (“lo fa per guadagnare”) è una mia impressione, legittima come opinione, ma non provata.

Comunicazione e mercati: come funziona la dinamica

1. Annuncio di tensione

- Effetto tipico: ribasso dei titoli sensibili (energia, difesa, tech).
- Reazione dei futures: aumento della volatilità.

2. Silenzio strategico

- Le istituzioni comunicano dopo la chiusura dei mercati per evitare scossoni immediati.
- Le indiscrezioni filtrano nelle ore in cui i futures sono attivi.

3. Annuncio di negoziati

- Effetto tipico: rimbalzo dei titoli penalizzati.
- Aumento della fiducia degli investitori.

4. Chi ci guadagna?

- Non è dimostrato che qualcuno agisca intenzionalmente.
- Ma chi conosce in anticipo i tempi degli annunci può trarne vantaggio.

Blind trust: la regola infranta

La tradizione storica (1789–2020):

- I presidenti americani affidano i propri patrimoni a un blind trust.
- Il blind trust è gestito da terzi indipendenti.
- Obiettivo: evitare conflitti d'interesse.

Il caso Trump:

- Non ha creato un blind trust tradizionale.
- Ha affidato la gestione ai figli, ma rimane beneficiario.
- Il suo nome è utilizzato come marchio commerciale in attività che prosperano durante il mandato.

Conseguenza: La distinzione tra ruolo pubblico e interesse privato risulta meno netta rispetto ai precedenti storici.

Un nuovo paradigma del potere?

La domanda che resta sospesa è semplice e inquietante: *che cosa succede quando il confine tra potere politico e interesse privato si dissolve?*

Il caso Trump non è solo una questione di ricchezza personale. È un segnale di come la politica contemporanea stia cambiando:

- il leader diventa brand,
- la comunicazione diventa leva economica,
- la finanza reagisce in tempo reale alle parole del presidente,
- il patrimonio del capo dello Stato cresce mentre lui è in carica.

È un fenomeno che merita attenzione, al di là delle simpatie politiche.

Conclusione: ironia amara

Io la prendo con ironia, perché altrimenti non resterebbe che l'amarezza. Ma alla faccia di chi perde in Borsa, qualcuno — diavolo o non diavolo — sembra sempre sapere quando entrare e quando uscire.

E forse è proprio questo il punto: non è importante che il sospetto sia vero, ma che sia diventato plausibile. Ed è qui che la politica americana, e non solo, dovrebbe fermarsi a riflettere.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata immagine AI Copilot

Data di pubblicazione: 04/07/2026

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/geopolitica/il-diavoletto-dei-mercati-potere-profitti-e->

